

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 32 del 19/04/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DELLA TRASPARENZA E DEI CONTROLLI INTERNI - 2022-2024. APPROVAZIONE.

L'anno 2022 (duemilaventidue), addì 19 (diciannove) del mese di aprile alle ore 09:00 in modalità audio-videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

| GIOVANNINI MONIA | PRESIDENTE DELL'UNIONE | Presente |
|------------------|------------------------|----------|
| MATTIOLI OMAR | ASSESSORE | Presente |
| BONORI ROBERTA | ASSESSORE | Presente |
| RICCI ALESSANDRO | ASSESSORE | Presente |

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale Anna Rosa Ciccia che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, la Sig.ra Monia Giovannini, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 32 del 19/04/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DELLA TRASPARENZA E DEI CONTROLLI INTERNI - 2022-2024. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- l'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

CONSIDERATO CHE:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-*bis*, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione n. 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

PRESO ATTO

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Presidente dell'Unione nella persona del Segretario Generale, Dott.ssa Anna Rosa Ciccia, nonché dei Responsabili della Trasparenza e dei Controlli interni, nelle persone del Vicesegretario del Comune di Malalbergo, Dott.ssa Maura Cocchi, e del Segretario Generale dei Comuni di Baricella e Minerbio, Avv. Giuseppe Beraldi;
- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto e ritenuto pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1064/2019 di approvazione ed aggiornamento 2019 del PNA;



BOLOGNA

- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.lgs. n. 50/2016;
- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2020, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;

DATO ATTO CHE l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del Consiglio n. 1/2022, ha differito al giorno 30 aprile 2022 il termine per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da parte degli Enti obbligati ad adottarlo;

TENUTO CONTO CHE:

- è stata svolta attività formativa a favore dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione e dell'Unione stessa e che si è proceduto, in corso d'anno, ai monitoraggi sul rispetto delle misure contenute nel Piano, le cui risultanze sono conservate agli atti:
- è stata effettuata un'ulteriore attività di confronto con i Responsabili dei Settori e delle Aree dei Comuni e dell'Unione, volta a recepire la necessità di modifiche, integrazioni e osservazioni al Piano Triennale in parola, a condividere nuovamente la mappatura già operata dei procedimenti e processi, nonché dei rischi potenziali e delle misure da attuare per prevenire e contrastare i citati rischi;
- il Piano, come redatto, prende atto delle risultanze di tale attività, conservate agli atti, ed è stato predisposto tenendo in considerazione le osservazioni e proposte emerse;
- è stato pubblicato un Avviso per 15 (quindici) giorni, sul Sito istituzionale dell'Ente, relativo alla possibilità di presentazione di osservazioni e suggerimenti da parte dei c.d. stakeholders;

CONSIDERATO CHE il Piano redatto per il triennio 2022/2024 contempla al proprio interno, nel dettaglio:

- Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza;
- mappatura condivisa dei processi/procedimenti;
- valutazione condivisa dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno (verbale definitivo di valutazione dei rischi) e definizione in concreto delle misure di prevenzione;
- Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, D.lgs. n. 165/2001 e del d.P.R. n. 62/2013;

ATTESO CHE, nel corso dell'anno 2022, i Responsabili Unici nominati procederanno ai monitoraggi di competenza secondo le tempistiche dettate dal Piano e che, in ogni



BOLOGNA

caso, si valuterà la necessità di eventuali modifiche o integrazioni non appena la normativa di riferimento individuerà chiaramente i corretti adempimenti da seguire per l'adozione del c.d. Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), in cui dovrà confluire anche il PTPCT, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021,. conv. nella L. n. 113/2021;

RICHIAMATA la Convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni in materia di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni, approvata con deliberazione consiliare n. 22/2016, la quale postula uno specifico modello organizzativo per il corretto presidio delle citate funzioni;

PRESO ATTO CHE sono stati formalizzati appositi Gruppi specialistici a supporto dei Responsabili Unici della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni, individuati con provvedimento all'uopo adottato;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 13/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, a valere per l'Unione e i Comuni aderenti;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49, D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Responsabile competente;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 192/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

CON voti favorevoli unanimi, resi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di approvare il Piano Triennale Anticorruzione per il triennio 2022-2024, allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, che si articola come seque:
 - Piano Anticorruzione, contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza;
 - mappatura condivisa dei processi/procedimenti; valutazione condivisa dei rischi
 che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in
 considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno (verbale definitivo
 di valutazione dei rischi) e definizione in concreto delle misure di prevenzione;
 - Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, D.lgs. n. 165/2001 e del d.P.R. n. 62/2013;



BOLOGNA

2. di dare atto che il PTPCT 2022-2024, comprensivo di allegati, sarà pubblicato sul Sito istituzionale dell'Unione Terre di Pianura, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri Contenuti" - "Anticorruzione" e che lo stesso rimarrà in pubblica visione perché sia da chiunque fruibile.

INOLTRE, stante l'urgenza di procedere

CON voti favorevoli ed unanimi, resi nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Deliberazione n. 32 del 19/04/2022

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONIA GIOVANNINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE ANNA ROSA CICCIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)